

MARITTIMA | In fiamme due ettari di macchia

L'antico convento assediato dal fuoco

GIOVANNI NUZZO

● **MARITTIMA (DISO).** Dopo tre ore di intenso lavoro, domato un incendio da parte degli uomini della Protezione civile e del Corpo Forestale dello Stato di Tricase.

Le fiamme alimentate dal forte vento di tramontana, ieri nel tardo pomeriggio hanno distrutto circa due ettari di stoppie, macchia mediterranea, alberi di pino e alte querce in contrada "Croce nova", al confine col territorio di Castro e Diso.

L'allarme è stato dato dal lord inglese Robert Alistair Mc Alpine, proprietario del vecchio convento ristrutturato e ubicato alla periferia di Marittima sulla provinciale per Castro.

Si è temuto il peggio poiché il fumo che avvolgeva l'antico immobile, con le fiamme che lambivano altre case disseminate nelle campagne, ha messo in serio pericolo la zona.

Così l'assessore alla Protezione civile del Comune di Diso, Antonio Nuzzo ha subito attivato la squadra Prociv - Arci di Marittima, guidata da Luca De Mitri, ed insieme al gruppo di volontari di Tricase e alla Forestale con le attrezzature modulari antincendio in dotazione presso la sede comunale, hanno impedito che le fiamme giungessero nel centro abitato e divorassero una vasta pineta.

Attraverso le colonne del nostro giornale, l'assessore ricorda ancora una volta a tutti i contadini, che in questo periodo non si possono bruciare stoppie nei campi, perché la propagazione delle fiamme è immediata ed è poi difficile averne ragione.

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO 19.07.2008